



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO 2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO - Spezzano Piccolo (CS) Tel. 0984 435111 CF 80011710789 CM CSIC85400E
e-mail csic85400e@istruzione.it e-mail certificata csic85400e@pec.istruzione.it sito web iccasalidelmanco2.edu.it

Prot. n. 1357 VI.9 del 7.6.2021

**AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DELLE
MISURE PER IL CONTRASTO E IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL
VIRUS SARS_CoV_2**

Istituto Comprensivo Casali del Manco 2

anno scol. 2020/2021

INDICE

PREMESSA.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
REGOLE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19	4
1-INFORMAZIONE.....	4
2-MODALITA' DI INGRESSO NELLE SCUOLE DELL' ISTITUTO.....	5
3-PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	6
4-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	6
5-GESTIONE SPAZI COMUNI E AULE	7
6-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO	8
7-GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE.....	9
8-COSTITUZIONE COMMISSIONE COVID.....	9

PREMESSA

Nel rispetto della normativa vigente sotto riportata e in considerazione dell'attuale stato di rischio per COVID-19, il Dirigente Scolastico con il presente Protocollo definisce le procedure da osservare per garantire lo svolgimento del servizio scolastico in sicurezza. Tutto il personale, le famiglie e gli alunni dovranno scrupolosamente attenersi al presente protocollo e assumere comportamenti responsabili e rispettosi delle indicazioni fornite dalle autorità pubbliche, recepite dalla scuola.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Circolari del Ministero della Salute, tra cui: 27/1/2020 n. 2302, 01/02/2020 n. 3187 (applicabile all'ambito scolastico); 3/2/2020 n. 3190; 8/2/2020 n. 4001 (applicabile all'ambito scolastico); 22/2/2020 n. 5443; 29/4/2020 n. 14915; 22/5/2020 n. 17664;
- Circolari ministro pubblica amministrazione, tra cui: circolare 3/20
- -Decreto Legge 23/02/2020 n.6, Decreto Legge 25/3/2020 n.19, Decreto Legge 19/5/2020 n.34,
- DPCM 23/02/2020; DPCM 1/3/2020; DPCM 4/3/2020; DPCM 8/3/2020; DPCM 9/3/2020; DPCM 11/3/2020; DPCM 22/3/2020; DPCM 1/4/2020; DPCM 10/4/2020; DPCM 26/4/2020; DPCM 17/5/2020; DPCM 11/6/2020; DPCM 7/8/2020
- Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, divenuto vincolante erga omnes nei contenuti; Protocollo condiviso del 24 aprile 2020; PROTOCOLLO D' INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 6.8.2020; Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"
- Ordinanza del Prefetto competente per territorio
- "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" (nel seguito "documento tecnico INAIL 20.4.20") richiamato nel DPCM 26/4/2020
- DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO (di seguito DTS-documento tecnico scuola), verbale n.90 della riunione del CTS del 22.6.2020 (prot 3424), verbale n.94 della riunione del CTS del 7.7.2020
- Conferenza regioni-province autonome "PROPOSTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER LE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA RIAPERTURA DELLE SCUOLE" del 11.6.2020
- Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 del 26/6/2020 (Piano Scuola)
- GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE, pubblicato da INAIL nel luglio 2020
- "Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" nota n. 7784 del 31/7/2020 del MIUR

1- INFORMAZIONE/FORMAZIONE

Il personale docente e ATA ha partecipato a corsi di formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 trattando in modo più specifico gli argomenti riguardanti la situazione contingente del virus SARS_CoV_2.

E' stata effettuata anche un'informazione a tutti i lavoratori, agli studenti, ai familiari e a chiunque acceda agli edifici, circa le disposizioni normative vigenti come segue:

- a) diffusione sul sito istituzionale di informazioni e prescrizioni relative alla prevenzione ed al contenimento del contagio;
- b) affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle mense e/o zone ristoro, del "decalogo" con i comportamenti da seguire;
- c) affissione, nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani";
- d) attivazione di percorsi di formazione con il personale della scuola in relazione al contenuto del presente documento;
- e) attivazione di informazione diffusa agli studenti da parte di persona competente e/o docente della classe;
- f) predisposizione di opuscoli informativi, cartellonistica e segnaletica, adeguati all'età degli utenti per guidare al rispetto delle regole;
- g) disposizioni sull'obbligo di non accedere agli ambienti di lavoro se si hanno sintomi influenzali (tosse e o difficoltà respiratoria e febbre improvvisa sopra i 37,5) e di contattare il proprio medico o i numeri dell'emergenza;
- h) distribuzione al personale del presente PROTOCOLLO per mantenere alta l'attenzione dei lavoratori e ribadire le regole con le quali operare nella scuola;
- i) predisposizione per visitatori/genitori, fornitori o consulenti esterni che accedono nelle scuole di una autocertificazione da sottoscrivere all'accesso (nel caso sia autorizzato) contenente, oltre alle garanzie che il fornitore/visitatore/consulente è tenuto a dichiarare, anche le regole da seguire all'interno delle scuole dell'Istituto.

2- MODALITA' DI INGRESSO NELLE SCUOLE DELL' ISTITUTO

Si disciplinano le modalità che regolano gli ingressi e le uscite dai plessi scolastici.

Con opportuna segnaletica e una campagna di sensibilizzazione vengono comunicate alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

In prossimità delle entrate/uscita dagli edifici scolastici sono posizionati dispositivi di igienizzazione per le mani e appositi indicatori di direzione per la differenziazione dei percorsi e segnaletica sul necessario distanziamento.

Gli alunni accederanno ai plessi da percorsi e ingressi differenziati ed indipendenti opportunamente comunicati alle famiglie e agli alunni.

Durante l'accesso agli edifici e durante gli spostamenti interni gli alunni dovranno sempre indossare la mascherina e mantenere idoneo distanziamento dai compagni, seguire percorsi mono-direzionali e rispettare file e scaglionamenti.

Il personale docente e ATA accede agli edifici dall'ingresso principale e/o da specifici ingressi dotato di mascherina protettiva ed è tenuto a raggiungere direttamente la propria postazione di lavoro/aula seguendo i percorsi indicati.

Un solo genitore o persona delegata potrà accompagnare l'alunno fino al cancello del plesso scolastico. Per i bambini della scuola dell'infanzia l'adulto, dotato di mascherina protettiva, potrà accompagnare l'alunno fino al luogo esterno/interno deputato all'accoglienza.

Agli esterni (esperti, fornitori, consulenti, trasportatori, etc...) sarà consentito l'accesso solo per motivi strettamente indispensabili alla continuità dell'attività dell'istituto o per progetti programmati nel PTOF. Gli esterni sono tenuti ad accedere con adeguati DPI (mascherina idonea al lavoro da svolgere e, se necessario per attività manuali, guanti), ad igienizzare le mani come da disposizioni, a non recarsi in locali in cui l'accesso non è autorizzato, a non utilizzare attrezzature/computer/dispositivi dell'istituto se non dietro autorizzazione.

3- PULIZIA E SANIFICAZIONE NELLE SCUOLE

I collaboratori scolastici sono stati informati, anche durante la formazione di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, in merito alle operazioni di igienizzazione e sanificazione.

E' assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti come contenuto nel Protocollo di pulizia, sanificazione di ambienti, arredi e suppellettili a cui è tenuto ad attenersi il personale collaboratore scolastico per la pulizia, igienizzazione e sanificazione della scuola. Tale documento costituisce parte integrante del presente "AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS_CoV_2" dell'Istituto Comprensivo Casali del Manco 2.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma con materiale detergente con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20. Viene inoltre garantita adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperte le finestre delle aule e in particolare dei servizi igienici. Saranno sottoposte a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Per quanto attiene casi di persone risultate positive al Covid-19 a scuola si procederà a una pulizia e sanificazione straordinaria delle aree di frequentazione del soggetto trovato positivo secondo le disposizioni congiunte che sono state impartite dal Ministero della salute e Ministero dell' Istruzione.

4- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e utilizzare la mascherina. Sono fornite a tutto il personale mascherine del tipo chirurgiche e ne è richiesto l'utilizzo per tutto il periodo di permanenza al lavoro.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio (come da aggiornamenti periodici del DVR della scuola) e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

In tutti i plessi scolastici sono in dotazione dispenser distributori di igienizzante alcoolico per le mani a tutti gli ingressi, nei pressi dei bagni e comunque almeno uno al piano, ed in tutte le aule con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani con elevata frequenza.

Dovrà essere garantita la distanza minima di un metro tra le persone e l'adeguata ventilazione dei locali.

Il personale che accede all'edificio può essere sottoposto a misurazione della temperatura corporea con termometri in grado di rilevare la temperatura a distanza senza contatto con la persona. La rilevazione avviene secondo i principi di tutela della privacy. In caso di febbre con temperatura pari o superiore a 37.5 gradi, è fatto divieto di entrare a scuola.

Salvo diverse disposizioni, sia il personale scolastico sia gli alunni di primaria e secondaria hanno l'obbligo di controllare la temperatura corporea presso la propria abitazione. Per gli alunni di scuola dell'Infanzia, si raccomanda anche la misurazione della temperatura da parte del personale scolastico/docenti all'ingresso, come indicato da Regione Calabria. Gli alunni con temperatura superiore a 37.5, una volta entrati a scuola, verranno isolati in aule appositamente attrezzate e si procederà a chiamare i genitori per riportare a casa l'alunno. La famiglia si metterà al più presto in contatto con il medico e/o pediatra e la Dirigente informerà l'ATS per i provvedimenti del caso.

5. GESTIONE SPAZI COMUNI E AULE

L'accesso agli spazi comuni è contingentato per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro e secondo il distanziamento indicato da apposita segnaletica orizzontale (su pavimento) e verticale. All'ingresso e all'uscita dagli spazi comuni è prescritto il lavaggio delle mani e l'uso della mascherina.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Gli adeguamenti dei Regolamenti di plesso al contenimento della pandemia Covid, integrativi del regolamento di Istituto, disciplinano l'uso di aule comuni e/o laboratori e/o palestre. È prevista la pulizia e sanificazione dei locali e delle aree comuni dopo l'utilizzo da parte di un gruppo di alunni. In tutti i locali è data indicazione di aerare frequentemente (più volte al giorno) aprendo le finestre e gli impianti che portano aria nuova. Gli spostamenti nei corridoi avvengono in maniera scaglionata e contingentata. Per le attività di attività motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Per consentire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza si è proceduto all'individuazione nei plessi scolastici di spazi idonei ad accogliere i diversi gruppi classe, nel rispetto dei principi del distanziamento e della sicurezza, come da protocolli COVID. Gli Enti hanno adeguato gli ambienti dal punto di vista edilizio, intervenendo laddove necessario per ampliare aule e/o creare spazi aggiuntivi. Sono stati rimossi armadi e scaffalature ingombranti e rinnovati alcuni arredi per renderli adeguati ai parametri indicati dal Comitato tecnico scientifico. Il setting di ogni aula si presenta quindi con banchi monoposto, già in uso nella scuola e implementati, dove necessario, da quelli forniti dal Ministero, collocati con il distanziamento previsto, con

sedute distanziate di almeno un metro tra le bocche degli alunni (distanziamento statico) e due metri dalla cattedra/Lavagna/Lim (distanziamento dinamico).

Per la ricreazione e le attività di gioco e/o non strutturate vengono utilizzati in via prioritaria cortili e spazi all'aperto, prevedendo ricreazioni differite per singola classe in caso di condizioni meteo avverse che non consentano l'uso delle pertinenze esterne.

Si fa riferimento ai documenti tecnici redatti dal Comune di Casali del Manco 2 per l'adeguamento degli spazi e al documento ratificato dal Consiglio di Istituto. Negli uffici di segreteria è previsto il distanziamento tra le singole postazioni di lavoro e sono rimosse sedute e postazioni che non consentono il rispetto delle prescrizioni normative. Costante ventilazione e segnaletica adeguata indicano al personale ATA le regole da seguire.

6- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Indicazioni operative:

Per la ricerca dei **contatti stretti** andranno considerati i 2 giorni precedenti la data di effettuazione del tampone o di inizio sintomi del caso Covid-19.

Quarantena

La durata della quarantena dei contatti stretti è di **14 giorni dall'ultimo contatto** con il caso ed è previsto un tampone molecolare al quattordicesimo giorno. Qualora il contatto stretto rifiuti il tampone al quattordicesimo giorno, la quarantena viene prolungata fino al ventunesimo giorno dall'ultima data di contatto con il caso, e la riammissione alla frequenza avverrà senza test finale.

La quarantena verrà disposta dal Dipartimento di Sanità Pubblica per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso confermato.

Riammissione a scuola di caso confermato.

Il caso confermato Covid-19 rientra a scuola con attestazione del Dipartimento di Sanità Pubblica rilasciato a seguito di esito negativo di tampone molecolare eseguito al quattordicesimo giorno (se asintomatico da almeno 3 giorni) dalla comparsa della positività o dei sintomi (eccetto anosmia e ageusia/disgeusia).

Qualora il test molecolare al quattordicesimo giorno risulti positivo, riprenderà la frequenza al ventunesimo giorno dopo test molecolare negativo. I casi di permanente positività al 21 giorno verranno direttamente valutati dai DSP.

SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Identificazione contatti stretti:

Il Dipartimento di sanità Pubblica individua i contatti stretti tra gli alunni/studenti/compagni di classe e il personale scolastico che hanno avuto presenza prolungata e in significativa interazione con il caso, nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi/effettuazione del tampone del caso confermato sintomatico/asintomatico.

Gli alunni della classe sono considerati tutti contatti stretti. I docenti, se hanno rispettato le misure anti-covid (mascherina e distanziamento), non sono individuati come contatti stretti: dovranno effettuare con immediatezza un test molecolare di screening e, in attesa dell'esito dell'analisi, potranno recarsi al lavoro senza però avere contatti con la classe. Qualora l'esito risulti negativo potranno riprendere l'attività regolare. Qualora il caso COVID coinvolga un docente, se lo stesso ha svolto la propria attività rispettando le misure anti-COVID (distanziamento e utilizzo della mascherina anche in posizione statica), gli alunni delle classi coinvolte sospenderanno la frequenza fino all'esito negativo di un test di screening (antigenico o molecolare) che verrà effettuato da parte dei DSP.

Per tutti i contatti stretti individuati dopo le valutazioni sopra riportate viene emesso, da parte del DSP, un provvedimento di quarantena.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Identificazione contatti stretti:

Fermo restando che, come noto, nelle Scuole dell'Infanzia non è possibile evitare contatti stretti poiché i piccoli non indossano mascherine e non sono adeguatamente distanziati fra loro né con i docenti, il DSP individua come contatti stretti tutti i bambini compagni di sezione e il personale scolastico che per necessità abbia avuto presenza prolungata e in significativa interazione, presso la sezione stessa, nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi/effettuazione del tampone del caso confermato.

Per tutti i contatti stretti di cui sopra viene emesso, da parte del DSP, un provvedimento di quarantena.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica sulla base delle informazioni raccolte attraverso l'indagine epidemiologica e degli esiti dei test effettuati potrà valutare se estendere lo screening con tamponi ad altre classi/sezioni della scuola e, ove ritenuto necessario, richiedere un provvedimento di chiusura della stessa.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica potrà inoltre proporre in ambiti territoriali in cui vi sia evidenza di una elevata circolazione del virus Sar-Cov-2 indagini a campione in ambito scolastico utilizzando test antigenici/molecolari.

Vaccinazione COVID

E' stata assicurata l'effettuazione della vaccinazione contro il virus SARS_CoV_2 al personale amministrativo, insegnante e ai collaboratori scolastici coinvolti nei servizi educativi per la scuola secondaria di 1° e 2° grado, per consentire lo svolgimento delle attività nelle migliori condizioni di sicurezza.

Misure aggiuntive di contenimento della diffusione del contagio

In ragione dell'attuale andamento epidemiologico, si ribadisce, che devono essere assicurate in ambito scolastico le seguenti azioni:

1. mantenere ampia parte della finestratura aperta durante le lezioni (anche in relazione alle attuali favorevoli condizioni climatiche) per favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, lasciando le porte aperte almeno a ogni cambio d'ora
2. svolgere l'attività motoria esclusivamente all'aperto nel rispetto delle norme di distanziamento interpersonale e senza alcun assembramento, con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni.

Di contro, non devono essere permessi:

1. assembramenti in occasione dei momenti di ingresso/uscita e ricreazione
2. lezioni di canto e lezioni di musica con utilizzo di strumenti a fiato.

Precisazioni in merito alle misure di prevenzione in caso di personale scolastico vaccinato

Si riportano le ultime indicazioni in materia presenti nel Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021 Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19

- Tutti i lavoratori devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l'igiene delle mani, il distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio, indipendentemente dallo stato di vaccinazione e sono invitati ad aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione.
- Se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per SARS-CoV-2, secondo le definizioni previste dalle Circolari del Ministero della Salute, questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata, e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie.

Si mantiene la deroga alla quarantena per il personale indicato*, con il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dell'infezione, fino a un'eventuale positività ai test di monitoraggio per SARS-CoV-2 o alla comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19.

*(Art. 14 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 2, lett d), decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

Controlli interni e controlli esterni

Il rispetto della corretta e attenta applicazione dei protocolli COVID-19 in ambito scolastico nonché delle misure aggiuntive previste nel presente documento sono in capo ai dirigenti scolastici/responsabili delle strutture/datori di lavoro (in ragione dell'ordine e grado scolastico). Si ricorda che è dovere dei dirigenti scolastici/responsabili delle strutture/datori di lavoro intervenire direttamente sui comportamenti di mancato rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del virus (mancato uso della mascherina quando prescritto e mancato rispetto del distanziamento), in particolare se tenuti dal personale scolastico, che mettono a rischio gli studenti e le loro famiglie, oltre che il personale scolastico stesso.

Il rispetto dei protocolli potrà poi essere oggetto di verifica da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica. Le check list utilizzate dai Dipartimenti di Sanità Pubblica in occasione dei sopralluoghi per la verifica di tali requisiti, saranno messe a disposizione delle scuole e potranno essere utilizzate come strumento di autovalutazione da parte delle stesse, ricordando che gli aspetti presi in esame nelle check list possono non essere esaustivi degli approfondimenti che, a seconda delle circostanze, potranno rendersi necessari.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Nel caso di conferma di persona positiva Covid-19 la scuola si mette a disposizione dell'autorità sanitaria e si seguono le procedure dei protocolli vigenti (fermo restando che una prima igienizzazione verrà comunque svolta immediatamente).

7- GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con la Commissione COVID nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Viene presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, sia per quanto riguarda gli alunni che il personale. Le specifiche situazioni degli alunni e del personale in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa e/o il lavoratore di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Il medico competente, per quanto da proprie risultanze con la sorveglianza sanitaria in relazione alle segnalazioni dei lavoratori ed all'età, ove non vengano già adottate dai singoli lavoratori astensione per malattia concordate con proprio MMG, fornisce, per quanto di competenza, i suggerimenti al datore di lavoro sulle opportunità di forme di maggior tutela (lavoro a distanza, permessi, ferie, cassa integrazione).

Per il reintegro dei lavoratori dopo malattia certificata o ipotizzata Covid-19 si rimanda alle disposizioni normative vigenti.

8- COSTITUZIONE COMITATO DI SORVEGLIANZA

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte è stato costituito un comitato di sorveglianza, con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, per valutare, circa l'osservanza degli indicatori delle misure di regolamentazione rilevate dagli addetti al monitoraggio.

Il Comitato di sorveglianza è costituito da:

Dott.ssa Carmen Maria Rita Ambriani, Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di lavoro;

Ing. Giovanni Vulcano in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

Prof. Lucio Garofalo in qualità di Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;

Prof.ssa Valentina Cava, docente, in qualità di referente rischio Covid;

Ins. Rosalba Rosanova, docente, in qualità di referente rischio Covid.